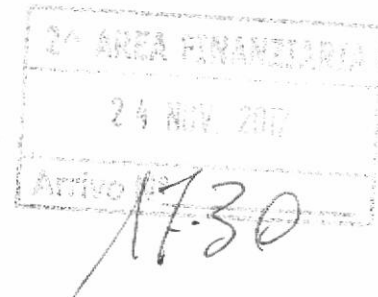


- Sindaco
- Presidente del Consiglio Comunale
- Segretario Generale
- Ragioneria
- Revisori dei Conti
- Affissione albo on line



Città di Trani
Medaglia d'Argento al Merito Civile
Provincia Barletta Andria Trani

AREA 1^A
Gestione Giuridica del Personale
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 1143 del 24/11/2017

OGGETTO: Sig. V.M., istruttore amministrativo a tempo indeterminato, Cat. C1, collocato a riposo per inabilità con decorrenza 24/11/2017. Corresponsione dell'indennità sostitutiva del preavviso a seguito di risoluzione del rapporto di lavoro.

IL DIRIGENTE DELL'AREA

VISTI:

- gli artt. 107, 163 – commi 1 e 2 e 183, comma 9, del D.Lgs. nr. 267 del 18 agosto 2000;
- l'art. 4, comma 2, D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- lo Statuto Comunale e il Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTA la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del Procedimento;

RITENUTO che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che per il presente provvedimento finale non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta;

D E T E R M I N A

DI APPROVARE integralmente il testo di seguito riportato;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto da parte del Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria ai sensi dell'art. 151 e 147 bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 come da allegato;

A T T E S T A

la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del vigente Regolamento Comunale sui Controlli Interni, la regolarità del procedimento istruttorio e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente disciplina normativa, nazionale regionale nonché statutaria e regolamentare vigente per il Comune di Trani e dei principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, dando atto, ai sensi dell'art. 6 bis

della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, nei propri confronti.

IL DIRIGENTE F.F.
Dott. Cuocci Martorano Leonardo

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

In esito all'istruttoria procedimentale condotta e non essendo competente all'adozione del provvedimento finale
SOTTOPONE
la seguente proposta di determinazione all'attenzione del Dirigente competente per l'adozione del provvedimento finale

ATTESTA

ai sensi dell'art 147-bis comma 1, d. dlegsl. N. 267/2000 e del vigente Regolamento Comunale sui Controlli Interni, la regolarità del procedimento istruttorio e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente disciplina normativa, nazionale regionale nonché statutaria e regolamentare vigente per il Comune di Trani e dei principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, dando atto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale nei propri confronti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL DIRIGENTE

Richiamato il Decreto sindacale con il quale risulta conferito allo scrivente, l'incarico di Dirigente del Servizio al Personale;

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 1142 del 24/11/2017 della 1^ Area a seguito della presa d'atto del verbale Mod. BL/G n. 15487 del 23/11/2017 trasmesso dal presidente della Commissione Medica di Verifica di Bari, veniva disposto ai sensi dell'art. 2, comma 12 della legge n. 335/1995e s.m.i., la risoluzione del rapporto di lavoro della dipendente Sig.ra Vania Margherita;

- la dipendente Sig.ra Vania Margherita ha prestato servizio alle dipendente di questo Ente, con rapporto a tempo determinato e pieno con decorrenza 1/12/1979 fino al 24/11/2017;

- alla data del 24/11/2017 la suddetta dipendente risultava possedere un'anzianità contributiva complessiva pari ad anni 39, mesi 10, giorni 23;

Visto:

- l'art. 12 del C.C.N.L. del 9/5/2006 che disciplina le modalità di corresponsione dell'indennità sostitutiva di preavviso, secondo cui *"La parte che risolve il rapporto di lavoro senza l'osservanza dei termini di cui ai commi 1 e 2 è tenuta a corrispondere all'altra parte un'indennità pari all'importo della retribuzione spettante per il periodo di mancato preavviso.... In tutti i casi in cui il contratto prevede la risoluzione del rapporto con corresponsione dell'indennità sostitutiva di preavviso, i relativi termini sono fissati in misura pari a quattro mesi per i dipendenti con anzianità di servizio oltre dieci anni"*;

- che alla data del 24/11/2017 la dipendente ha maturato un'anzianità di servizio superiore ad anni dieci e pertanto risulta legittimo il diritto alla corresponsione dell'indennità sostitutiva di preavviso pari a quattro mensilità;

Dato atto che l'indennità sostitutiva del preavviso ammonta ad € 6.930,04 calcolata come segue: